

**Relazione del  
Direttore Generale  
al Bilancio  
Economico  
Preventivo  
Anno 2019**

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ANALISI GESTIONALE .....</b>	<b>13</b>
<b>4. IL BILANCIO DI PREVISIONE .....</b>	<b>15</b>
4.1 <i>Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria .....</i>	15
4.2 <i>Risultato d'Esercizio .....</i>	17
4.3 <i>Valore della Produzione AZ9999 .....</i>	18
4.4 <i>Contributi in c/esercizio .....</i>	18
4.5 <i>Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti .....</i>	19
4.6 <i>Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria .....</i>	20
4.7 <i>Concorsi, Recupero e Rimborsi .....</i>	20
4.8 <i>Partecipazione alla Spesa per Prestazioni Sanitarie (Ticket) .....</i>	20
4.9 <i>Quota di contributi in c/capitale imputata all'esercizio .....</i>	20
4.10 <i>Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni .....</i>	20
4.11 <i>Altri Ricavi e Proventi .....</i>	21
4.12 <i>Costo della Produzione BZ9999 .....</i>	22
4.13 <i>Acquisti di Beni Sanitari BA0020 .....</i>	22
4.14 <i>Acquisti di Beni non sanitari BA0310 .....</i>	23
4.15 <i>Acquisti di Servizi Sanitari BA0400 .....</i>	24
4.16 <i>Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560 .....</i>	28
4.17 <i>Manutenzioni e Riparazioni BA1910 .....</i>	28
4.18 <i>Ammortamenti BA2560 .....</i>	28
4.19 <i>Godimento Beni di Terzi BA1990 .....</i>	29
4.20 <i>Personale BA2080 .....</i>	29
4.21 <i>Accantonamenti BA2690 .....</i>	29
4.22 <i>Oneri diversi di gestione BA2500 .....</i>	30
4.23 <i>Altri Costi della produzione diversi dai precedenti .....</i>	30
4.24 <i>Gestione finanziaria CZ9999 .....</i>	30
4.25 <i>Gestione straordinaria EZ9999 .....</i>	30
4.26 <i>Gestione tributaria YZ9999 .....</i>	31
<b>5. PROJECT FINANCING .....</b>	<b>32</b>
<b>6. PIANO INVESTIMENTI .....</b>	<b>36</b>

## 1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art.25c.3 del D.lgs118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2019 dell'Azienda ULSS n.6 Euganea di Padova, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive impartite da Azienda Zero con nota prot. 15690 del 4/12/2018 "Acquisizione Bilanci Economici di Previsione per il 2019" e, a seguito dell'incontro di monitoraggio organizzato con la Direzione aziendale nel giorno 18/12/2018, con le successive mail di Azienda Zero del 20 dicembre scorso avente ad oggetto "Proposta di riformulazione del BEP 2019" e del 27 dicembre scorso avente ad oggetto: "BEP 2019: premio polizza RCT/O".

Per l'anno 2019 viene sperimentata una modalità innovativa di presentazione del BEP che parte da uno schema pre-compilato da parte di Azienda Zero basato sui dati del 3° CEPA 2018 oppure, per i conti oggetto di limite, sul valore soglia individuato da Azienda Zero. L'Azienda Ulss n. 6 ha proposto integrazioni/modifiche, basate su argomentazioni motivate, alcune delle quali sono state accettate da Azienda Zero, mentre altre sono state rinviate alla prossima verifica trimestrale. A conclusione di tale procedura di confronto è stato definito il BEP 2019.

L'Azienda n.6 Euganea, nata dalla riforma di cui alla Legge Regionale N.19 del 2016, rappresenta la più grande azienda sanitaria del Veneto con circa 1 milione di abitanti e con una estensione territoriale che comprende tutta la Provincia di Padova. Nel corso del 2018 è stato adottato, con Delibera n. 79 del 31/01/2018, l'atto aziendale, che ha definito la nuova organizzazione aziendale. La sua graduale attuazione ha impegnato notevolmente la struttura nel corso del 2018, con particolare riferimento all'ambito tecnico-amministrativo, distrettuale e della prevenzione e proseguirà anche nel 2019 portando a completamento le riorganizzazioni avviate. Nell'anno 2018 si è concretamente attivata la struttura e la piattaforma tecnico-amministrativa, articolando l'assetto definitivo delle responsabilità e delle competenze, con il superamento della provvisorietà degli incarichi.

Nel corso del 2019 anche l'area ospedaliera sarà sottoposta a revisione/riorganizzazione, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Socio-Sanitario 2019-2023, da parte del Consiglio Regionale, avvenuta con L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 e delle nuove schede ospedaliere.

Nel 2019 proseguirà inoltre, in armonia con la riorganizzazione delle aziende sanitarie, lo sviluppo progressivo delle attività e delle funzioni amministrative e sanitarie che, in base alla legge regionale n. 19/2016, sono state trasferite ad Azienda Zero, fino al loro consolidamento operativo. L'Azienda Zero, struttura orientata alla razionalizzazione, integrazione ed efficientamento delle funzioni tecnico/amministrative e di alcune aree sanitarie, sta gradualmente assumendo le funzioni previste, anche grazie al trasferimento di personale che transita dalle aziende sanitarie, con preferenza rispetto a quelle che, come l'AULSS6 Euganea, sono territorialmente contigue. L'applicazione del nuovo atto aziendale e lo sviluppo dell'Azienda Zero devono andare di pari passo al fine di rendere organico il sistema regionale complessivo.

Proprio per le nuove modalità di costruzione sopra descritte, strettamente condivise con Azienda Zero, la proposta di Bilancio economico preventivo 2019 (BEP) è stata definita

avendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie regionali e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi, con la costante ricerca della ottimizzazione dei servizi e delle attività di supporto.

## 2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

### Il contesto normativo generale della Programmazione

La normativa di riferimento si identifica con l'intera legislazione che a livello nazionale e regionale si occupa di regolamentare il settore sociosanitario, dagli aspetti organizzativo-strutturali più ampi agli specifici ambiti di attività. I provvedimenti più stringenti e/o recenti cui è necessario riferiscono:

- Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- Decreto Legge n. 98 de 16 luglio 2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111: Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 approvato con L.R. n. 23 del 29.06.2012 (modificato con L.R.46 del 3.12.2012) e Piano Socio Sanitario Regionale 2019 – 2023 approvato con L.R. n. 48 del 28.12.2018;
- La Legge Regionale 19 del 25 Ottobre 2016: Istituzione dell'ente di governante della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;
- Legge Regionale n. 30 del 30 Dicembre 2016: Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017;
- DGR n. 2122/2013: Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle Strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla LR39/1993, e definizione delle schede di dotazione territoriale delle unità organizzative, dei servizi e delle Strutture di ricovero intermedie come aggiornata dalla DGR n.1625 del 21 ottobre 2016;
- DGR n. 2174/2016: Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016 n.19;
- DGR n. 2212/2016: Attuazione DGR247/2016: Budgettazione per un anno alle Aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcol dipendenti. Sperimentazione con decorrenza dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e successiva DGR n. 1999/2017: Attuazione DGR 247/2016: Budgettazione per un anno alle Aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcol dipendenti. Proroga di un anno della sperimentazione con decorrenza dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre2018;
- DGR n. 2166/2017: Assegnazione di budget per il triennio 2018-2019-2020 per l'assistenza specialistica ambulatoriale erogata dagli erogatori esclusivamente ambulatoriali nei confronti degli utenti residenti nella Regione Veneto e, a parziale

- modifica della DGR n. 597/2017, ulteriori disposizioni nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati;
- DGR n. 1673/2018: Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018;
  - DGR n. 1781/2018: Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2018;
  - DGR n. 1979/2017: Identificazione della struttura di riferimento regionale per i disturbi dell'identità di genere nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto, ai sensi della L.R. 25 giugno 1993, n. 22, ed assegnazione di un finanziamento a funzione. Ulteriore disposizione in materia finanziamento a funzione per la parto-analgesia;
  - DGR n. 1917/2017: Finanziamento per l'anno 2017 a favore dell'Azienda ULSS6 Euganea per l'esercizio della funzione di cui alla Legge 25 febbraio 1992, n.210;
  - DGR n. 1996/2017: Programmazione e attribuzione alle Aziende Ulss delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza–anno 2017. Art.5 co 1 della L.R.18/12/2009 30, DGR n. 110/CR del 7/11/2017.
  - DGR n. 2176/2017: Disposizioni concernenti il personale delle aziende ed enti del SSR, relative all'anno 2018 e approvazione piano assunzioni Azienda Zero per lo stesso anno. Deliberazione 119 CR del 6/12/2017. Articolo 29, comma 6, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 e art. 7, comma 1, della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19
  - DGR n. 230/2018: Definizione della pesatura delle determinazioni dei soggetti coinvolti nella valutazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore generale di azienda Zero e determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e gli Istituti del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2018;
  - Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 210 del 20/09/2017 e n. 243 del 8/11/2017 contenenti le procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., del personale dipendente delle aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto;
  - DDR Area Sanità e Sociale 8/2018: Determinazione dei limiti di costo per i beni sanitari – anno 2018 – delle Aziende Ulss, Aziende ospedaliere, IRCSS Istituto Oncologico Veneto e delle strutture private accreditate, aggiornato con DDR Area Sanità e Sociale 38/2018: Aggiornamento dei limiti di costo per i farmaci oncologici innovativi–anno 2018–alle Aziende Ulss, Aziende ospedaliere, IRCSS Istituto Oncologico Veneto e successivamente modificato con DDR Area Sanità e Sociale 117/2018: Determinazione dei limiti di costo per i beni sanitari – anno 2018 – delle Aziende Ulss, Aziende Ospedaliere, IRCSS Istituto Oncologico Veneto e delle strutture private accreditate. Nuova definizione – modifica del decreto n. 8 del 22.1.2018 e del decreto n. 38 del 8.3.2018;
  - DDR Area Sanità e Sociale 20/2018: Determinazione dei limiti per gli investimenti nell'esercizio 2018 di Aziende Ulss, Aziende Ospedaliere, IRCSS Istituto Oncologico Veneto;
  - DDR Area Sanità e Sociale 133/2018: Disposizioni per l'anno 2018 in materia di

personale del SSR–revisione obiettivi di costo anno 2018.

Rispetto a tali norme si mettono in evidenza le seguenti considerazioni:

- Risorse finanziarie: ricordando che si tratta di una assegnazione ancora provvisoria, con la DGR n. 1781/2018, che assegna alle Aziende Sanitarie del Veneto le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2018, si conferma sostanzialmente il mantenimento del finanziamento del FSN 2017. Complessivamente, le risorse assegnate alla Azienda Ulss 6 Euganea per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ammontano a € 1.466.894.619, incluso il finanziamento del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, il finanziamento degli investimenti ed i finanziamenti a funzione per gli erogatori privati accreditati. Le risorse potranno essere eventualmente integrate con appositi provvedimenti della Giunta Regionale. Su tale dato è costruito il primo valore di finanziamento per il 2019.

In attesa della definizione dei limiti di costo per l'acquisto di beni e servizi sanitari e del personale per l'anno 2019 da parte regionale, nel predisporre il BEP 2019 sono stati presi a riferimento i valori inseriti da Azienda Zero, alcuni dei quali particolarmente sfidanti, in attesa della conferma negli atti di programmazione in corso di definizione. In particolare:

- Farmaceutica convenzionata (conto B.2.A.2.1.): euro 94.534.296;
- Farmaci acquistati diretti (conto B.1.A.1.): euro 68.750.300
- Dispositivi medici, con esclusione degli IDV: euro 40.281.840;
- Dispositivi medici diagnostici in vitro (conto B.1.A.3.3.): euro 8.069.619;
- Totale costo del Personale: euro 350.265.889;

L'Azienda porrà inoltre la massima attenzione agli indirizzi ed agli strumenti per il governo dei servizi sanitari e sociosanitari: dal rispetto dei tempi di attesa, al PNE, al progetto Bersaglio, allo sviluppo degli ospedali di comunità e delle URT, nell'ottica di assicurare sempre di più l'equità nell'accesso e l'appropriatezza delle cure.

Come già ricordato nell'introduzione sarà data prioritaria attenzione al completamento dell'attuazione dell'atto aziendale ed alla piattaforma tecnico-amministrativa, consolidando il modello organizzativo già impostato nel 2018, con particolare riferimento all'asestamento definitivo dei servizi sanitari territoriali e sociosanitari e all'eventuale riorganizzazione dei servizi ospedalieri derivante dalle modifiche previste dalle nuove schede ospedaliere e dal nuovo Piano Socio-sanitario 2019-2023 recentemente approvato.

**Generalità sull’Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione**

Compito dell’Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall’accordo Stato Regioni dell’8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L’organizzazione dell’Ulss 6 Euganea pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

L’Azienda ULSS n.6 Euganea comprende:

- 101 Comuni (erano 103 fino a febbraio 2018) con una popolazione al 01.01.2018 pari a 934.247 abitanti, di cui 94.218 residenti stranieri registrati alle anagrafi comunali (fonte dati ISTAT);
- 7 Presidi Ospedalieri, di cui 5 per acuti e 2 riservati ad attività di lungodegenza e riabilitazione per complessivi 1.474 posti-letto, organizzati in 10 Dipartimenti strutturali;
- 5 Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Dipartimento di Prevenzione e 1 Dipartimento di Salute Mentale;
- 4 Case di Cura convenzionate accreditate per complessivi 475 posti-letto;
- 612 Medici di Medicina Generale, con 14 Medicine di gruppo Integrate attivate, 101 Pediatri di Libera Scelta, 205 Specialisti Ambulatoriali Interni;
- 10 strutture intermedie di ricovero, di cui: n. 3 Ospedali di Comunità, n.2 Unità Riabilitative Territoriali e n.5 Hospice per un numero complessivo di 150 posti - letto;
- Strutture residenziali e semi-residenziali come di seguito distribuite:

**Strutture residenziali e semiresidenziali**
**(Ripianificazione Piani di zona 2018)**

AREA	ULSS/DISTRETTO	STRUTTURE RESIDENZIALI		STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI	
		N STRUTTURE	POSTI	N STRUTTURE	POSTI
Infanzia - Adolescenza- Famiglia	DISTRETTO Alta Padovana	7	47	4	38
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	30	185	107	3.543
	DISTRETTO PadovaSud	5	33	59	1.187
	ULSS 6 EUGANEA	42	265	170	4.768
Anziani (non autosufficienti)	DISTRETTO Alta Padovana	10	1.022	3	46
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	19	2.715	10	202
	DISTRETTO PadovaSud	12	1.200	4	70
	ULSS 6 EUGANEA	41	4.937	17	318
Disabilità	DISTRETTO Alta Padovana	7	98	16	413
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	18	839	31	710
	DISTRETTO PadovaSud	9	90	11	259
	ULSS6 EUGANEA	34	1.027	58	1.382
Salute mentale	DISTRETTO Alta Padovana	8	72	9	130
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	16	122	10	161
	DISTRETTO PadovaSud	6	49	2	30
	ULSS6 EUGANEA	30	243	21	321
Dipendenze	DISTRETTO Alta Padovana	-	-	-	-
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	6	75	5	32
	DISTRETTO PadovaSud	4	99	1	30
	ULSS6 EUGANEA	10	174	6	62
Altre strutture (SVP, AIDS, Malati Terminali)	DISTRETTO Alta Padovana	2	16	-	-
	DISTRETTI: Padova Bacchiglione, Padova Terme Colli, Padova Piovese	3	37	-	-
	DISTRETTO PadovaSud	-	-	-	-
	ULSS6 EUGANEA	5	53	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>162</b>	<b>6.699</b>	<b>272</b>	<b>6.851</b>

**Popolazione (dati al 1/1/2018)**

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
BORGORICCO	8.774	exulss 15
CAMPO SAN MARTINO	5.753	exulss 15
CAMPODARSEGO	14.675	exulss 15
CAMPODORO	2.652	exulss 15
CAMPOSAMPIERO	12.043	exulss 15
CARMIGNANO DI BRENTA	7.576	exulss 15
CITTADELLA	20.145	exulss 15
CURTAROLO	7.317	exulss 15
FONTANIVA	8.061	exulss 15
GALLIERA VENETA	7.133	exulss 15
GAZZO	4.294	exulss 15
GRANTORTO	4.591	exulss 15
LOREGGIA	7.708	exulss 15
MASSANZAGO	6.039	exulss 15
PIAZZOLA SUL BRENTA	11.189	exulss 15
PIOMBINO DESE	9.539	exulss 15
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10.075	exulss 15
SAN GIORGIO IN BOSCO	6.346	exulss 15
SAN MARTINO DI LUPARI	13.104	exulss 15
SAN PIETRO IN GU	4.435	exulss 15
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7.269	exulss 15
TOMBOLO	8.390	exulss 15
TREBASELEGHE	12.916	exulss 15
VIGODARZERE	13.017	exulss 15
VIGONZA	22.958	exulss 15
VILLA DEL CONTE	5.522	exulss 15
VILLAFRANCA PADOVANA	10.458	exulss 15
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6.121	exulss 15
ABANO TERME	20.101	exulss 16
ALBIGNASEGO	26.071	exulss 16
ARZERGRANDE	4.834	exulss 16
BRUGINE	7.116	exulss 16
CADONEGHE	16.176	exulss 16
CASALSERUGO	5.360	exulss 16
CERVARESE SANTA CROCE	5.779	exulss 16
CODEVIGO	6.463	exulss 16
CORREZZOLA	5.194	exulss 16
LEGNARO	8.948	exulss 16
LIMENA	7.925	exulss 16

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
MASERÀ DI PADOVA	9.127	exulss 16
MESTRINO	11.502	exulss 16
MONTEGROTTO TERME	11.448	exulss 16
NOVENTA PADOVANA	11.423	exulss 16
PADOVA	210.440	exulss 16
PIOVE DI SACCO	19.902	exulss 16
POLVERARA	3.334	exulss 16
PONTE SAN NICOLÒ	13.508	exulss 16
PONTELONGO	3.741	exulss 16
ROVOLON	4.950	exulss 16
RUBANO	16.448	exulss 16
SACCOLONGO	4.945	exulss 16
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.170	exulss 16
SAONARA	10.422	exulss 16
SELVAZZANO DENTRO	22.903	exulss 16
TEOLO	9.014	exulss 16
TORREGLIA	6.119	exulss 16
VEGGIANO	4.765	exulss 16
AGNA	3.277	exulss 17
ANGUILLARA VENETA	4.325	exulss 17
ARQUÀ PETRARCA	1.837	exulss 17
ARRE	2.143	exulss 17
BAGNOLI DI SOPRA	3.612	exulss 17
BAONE	3.080	exulss 17
BARBONA	648	exulss 17
BATTAGLIA TERME	3.838	exulss 17
BOVOLENTA	3.471	exulss 17
CANDIANA	2.313	exulss 17
CARCERI	1.549	exulss 17
CARTURA	4.680	exulss 17
CASALE DI SCODOSIA	4.847	exulss 17

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE	TERRITORIO
CASTELBALDO	1.512	exulss 17
CINTO EUGANEO	1.973	exulss 17
CONSELVE	10.224	exulss 17
DUE CARRARE	9.026	exulss 17
ESTE	16.364	exulss 17
GALZIGNANO TERME	4.321	exulss 17
GRANZE	2.032	exulss 17
LOZZO ATESTINO	3.095	exulss 17
MASI	1.781	exulss 17
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.928	exulss 17
MEGLIADINO SAN VITALE	1.871	exulss 17
MERLARA	2.644	exulss 17
MONSELICE	17.572	exulss 17
MONTAGNANA	9.026	exulss 17
OSPEDALETTO EUGANEO	5.651	exulss 17
PERNUMIA	3.852	exulss 17
PIACENZA D'ADIGE	1.293	exulss 17
PONSO	2.445	exulss 17
POZZONOVO	3.571	exulss 17
SALETTO	2.810	exulss 17
SAN PIETRO VIMINARIO	3.032	exulss 17
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.262	exulss 17
SANT'ELENA	2.500	exulss 17
SANT'URBANO	2.008	exulss 17
SOLESINO	7.025	exulss 17
STANGHELLA	4.156	exulss 17
TERRASSA PADOVANA	2.637	exulss 17
TRIBANO	4.376	exulss 17
URBANA	2.138	exulss 17
VESCOVANA	1.810	exulss 17
VIGHIZZOLO D'ESTE	898	exulss 17
VILLA ESTENSE	2.225	exulss 17
VO'	3.341	exulss 17
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>934.247</b>	<b>ULSS 6 EUGANEA</b>

**Popolazione per fasce d'età (dati al 1/1/2018)**

FASCIA DI ETÀ	ASSISTIBILI	RESIDENTI
0 - 4 anni	38.640	37.582
5 - 14 anni	89.977	88.054
15 - 24 anni	91.840	86.760
25 - 44 anni	237.792	227.381
45 - 64 anni	292.171	287.223
65 - 74 anni	102.496	101.422
Oltre 75 anni	108.427	105.825
<b>TOTALE</b>	<b>961.344</b>	<b>934.247</b>

Il nostro territorio, così come l'Italia e la maggior parte dei Paesi Europei, è interessato da un intenso fenomeno di "invecchiamento" che rappresenta una delle tematiche principali cui prestare attenzione in fase di programmazione sanitaria.

**Indicatori demografici**

INDICATORI DEMOGRAFICI	ULSS 6 EUGANEA
Indice di Natalità 2017	7,4 per mille
Indice di Vecchiaia al 1.1.2018	165,0%
% di Residenti Stranieri al 1.1.2018	10,1%

Tali indicatori sono correlati al crescente impatto sul sistema sanitario della cronicità: il 35% della popolazione della provincia di Padova è affetta da almeno una patologia cronica, dato che è in linea con la media nazionale. Sopra gli 80 anni circa il 25% è affetto da almeno 4 patologie croniche. Ciò comporta un assorbimento consistente e crescente di risorse, che può sostenersi solo attraverso un sempre più appropriato utilizzo dei diversi setting assistenziali.

### 3. ANALISI GESTIONALE

L'anno 2018, i cui dati di attività sono in corso di consolidamento, ha fatto registrare dal punto di vista della produzione, i fenomeni descritti:

- **ricoveri ospedalieri:** i sette ospedali pubblici hanno registrato nel loro complesso un volume di produzione pari a circa 63.000 ricoveri, in riduzione del 3,5% rispetto al 2017, pur mantenendo un valore economico stabile, pari a circa 219 milioni di euro. Le strutture private accreditate presenti nel territorio registrano invece una netta crescita sia in termini di numero di ricoveri pari a 17.500 (+4% rispetto al 2017), che di valore economico pari a 74 milioni di Euro (+5%).
- **accessi in Pronto Soccorso:** in costante aumento negli ultimi anni l'attività dei 5 Pronti Soccorsi pubblici, che ha registrato nel 2018 un numero di accessi pari a circa 200.000, con un sostanziale mantenimento degli accessi in codice rosso e giallo e invece un marcato incremento dei codici bianchi;
- **l'attività specialistica,** in linea con le indicazioni regionali, registra invece una contrazione rispetto al 2017, con un volume di prestazioni, sia pubbliche che private, pari in totale a circa 10.500.000 (-4%, soprattutto a carico dei privati accreditati), corrispondenti ad un valore economico di circa 184 milioni di Euro (-2% rispetto al 2017).

La definizione delle linee programmatiche aziendali per il 2019, attualmente in corso, che sarà riflessa nel Piano delle Performance 2019-2021, si pone in continuità con il Piano delle Performance per il triennio 2018-2020, adottato con delibera del Direttore Generale n.78 del 31/1/2018. Il Piano delle performance 2019 -2021, che sarà approvato entro il 31 gennaio 2019, dovrà tener conto dei mutamenti intervenuti nel corso del 2018, mantenendo nel contempo un orientamento ed un assetto stabile della programmazione pluriennale.

La programmazione per l'anno 2019 dovrà necessariamente comprendere gli obiettivi di salute e funzionamento in corso di definizione da parte regionale.

Le principali linee programmatiche individuate nel Piano Performance 2018-2020 e che saranno proposte in continuità sono le seguenti:

1. **GOVERNO DELL'OFFERTA, APPROPRIATEZZA E TEMPI D'ATTESA**  
I tempi di attesa rappresentano da alcuni anni un'area prioritaria di intervento da parte della programmazione regionale che, in diversi provvedimenti, fornisce indicazioni precise e indicatori puntuali su cui lavorare.
2. **SVILUPPO DELLE RETI CLINICHE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**  
Nell'ambito sanitario e socio-sanitario sono stati avviati i processi di riorganizzazione, sviluppando da un lato il tema delle reti cliniche e dall'altro effettuando la ri-mappatura dei servizi, con la massima attenzione verso i bisogni del paziente e ai migliori percorsi di cura.
3. **SVILUPPO DEL NUOVO ASSETTO TERRITORIALE**  
La vastità dell'Azienda Euganea, con forti differenze in termini di popolazione e di organizzazione dell'area socio-sanitaria, impone di ripensare l'insieme dei servizi al cittadino nell'ottica di: equità di accesso, miglior utilizzo delle risorse, migliore integrazione con strutture ad alta complessità. Le aree di interesse sono molte, e riguardano i pazienti fragili, i minori, la salute mentale e le dipendenze, l'area della protesica e della continuità delle cure. Un intervento strategico riguarda l'integrazione dell'ospedale con le strutture del territorio.

A tale proposito dovrà essere posta particolare attenzione allo sviluppo della rete degli ospedali di Comunità e dei progetti di Community Building.

4. PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRVERSO LA PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è chiamato ad una sfida su molteplici fronti: in primo luogo vi è il recupero delle coperture vaccinali, riportando i livelli percentuali all'obiettivo soglia regionale; medesime considerazioni possono essere fatte per l'attività di screening; grande attenzione sarà data alla prevenzione e alla salute nei luoghi di lavoro.

5. SVILUPPO ED INTEGRAZIONE DEI PIANI DI SETTORE

I piani di settore sono quelli di seguito descritti: Piano del personale, Lavori, Informatizzazione, Apparecchiature, Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza, Percorso attuativo della certificabilità (PAC), Accreditamento Legge 22/2002, Piani di razionalizzazione dei costi.

6. SVILUPPO DEL NUOVO SISTEMA ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE

All'interno di tale contesto vengono considerati gli ambiti di seguito riportati: Sviluppo della organizzazione aziendale secondo il nuovo Atto Aziendale, Benessere organizzativo, Piano della formazione. All'interno di tale area possono essere citati i progetti di sviluppo delle ferie solidali, già attivato nel 2018; il progetto di smart working, in condivisione con le Organizzazioni Sindacali e le numerose iniziative volte a favorire il benessere organizzativo dei dipendenti.

Secondo l'approccio della BSC (Balanced Scored Card), adottato nella configurazione delle schede di budget del 2018, che sarà riproposto anche nel processo di budget del 2019, le performance possono essere analizzate rispetto a quattro dimensioni che rappresentano le diverse prospettive di osservazione:

- DIMENSIONE dell'UTENTE e degli STAKEHOLDER: in tale dimensione vengono riepilogati gli obiettivi volti al miglioramento delle risposte ai bisogni dell'utenza nonché del livello di fruibilità dei servizi offerti.
- DIMENSIONE dei PROCESSI INTERNI: sono riassunti gli obiettivi il cui risultato atteso influisce su modifiche strutturali, di processo e di organizzazione al fine di accrescere l'efficienza delle attività in stretta connessione con l'efficacia e la qualità delle stesse.
- DIMENSIONE dell'INNOVAZIONE e SVILUPPO delle COMPETENZE: tale prospettiva comprende gli obiettivi volti al miglioramento dell'organizzazione del personale e della formazione su temi specifici e sul capitale informativo.
- DIMENSIONE della SOSTENIBILITA' ECONOMICA: in tale dimensione gli obiettivi sono essenzialmente rappresentati dal rispetto del budget relativo ai fattori produttivi dominabili tenendo a riferimento il rispetto della programmazione regionale sui costi e gli obiettivi regionali di equilibrio economico – finanziario, limiti definiti a livello regionale.

## 4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

### 4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

A seguire viene riportato lo schema di confronto, secondo la riclassifica del Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013, tra Conto Economico Previsionale Annuale aggiornato al terzo trimestre 2018 e il bilancio economico preventivo 2019.

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>506</b>		
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi C.E.P.A. T3 txt 2018	Analisi PREVENTIVO txt 2019	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.682.530.570,47</b>	<b>1.687.876.542,09</b>	<b>5.345.971,62</b>	<b>0,3%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>1.499.661.803,17</b>	<b>1.501.121.813,91</b>	<b>1.460.010,74</b>	<b>0,1%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.489.509.903,60	1.491.033.627,34	1.523.723,74	0,1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	10.101.899,57	10.088.186,57	<b>-13.713,00</b>	<b>-0,1%</b>
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	2.133.620,84	2.133.620,84	-	0,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	
6) Contributi da altri soggetti pubblici	7.968.278,73	7.954.565,73	<b>-13.713,00</b>	<b>-0,2%</b>
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	
4) da privati	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	50.000,00	-	<b>-50.000,00</b>	<b>-100,0%</b>
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-8.247.705,86</b>	<b>-4.412.196,29</b>	<b>3.835.509,57</b>	<b>-46,5%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>4.253.000,00</b>	<b>4.253.000,00</b>	-	<b>0,0%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>126.883.069,07</b>	<b>126.883.069,07</b>	-	<b>0,0%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	71.835.856,46	71.835.856,46	-	0,0%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	13.520.000,00	13.520.000,00	-	0,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	13.309.223,49	13.309.223,49	-	0,0%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>7.299.953,57</b>	<b>7.350.404,88</b>	<b>50.451,31</b>	<b>0,7%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>26.287.245,99</b>	<b>26.287.245,99</b>	-	<b>0,0%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>22.296.469,61</b>	<b>22.296.469,61</b>	-	<b>0,0%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	-	-	-	
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.096.734,92</b>	<b>4.096.734,92</b>	-	<b>0,0%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.682.530.570,47</b>	<b>1.687.876.542,09</b>	<b>5.345.971,62</b>	<b>0,3%</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.706.198.095,23</b>	<b>1.713.254.670,45</b>	<b>7.056.575,22</b>	<b>0,4%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>148.464.844,05</b>	<b>151.898.671,82</b>	<b>3.433.827,77</b>	<b>2,3%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	145.699.719,29	149.133.547,06	3.433.827,77	2,4%
b) Acquisti di beni non sanitari	2.765.124,76	2.765.124,76	-	0,0%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>1.044.982.054,74</b>	<b>1.045.582.507,02</b>	<b>600.452,28</b>	<b>0,1%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	108.350.762,47	108.350.762,47	-	0,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	100.523.002,15	97.143.298,26	-3.379.703,89	-3,4%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	155.192.819,67	155.792.819,67	600.000,00	0,4%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.635.206,40	4.583.676,90	-51.529,50	-1,1%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	11.892.477,67	11.887.917,24	-4.560,43	-0,0%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	4.796.616,13	4.796.616,13	-	0,0%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	315.089.207,76	315.692.464,20	603.256,44	0,2%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	9.840.290,64	10.289.627,31	449.336,67	4,6%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	79.060.464,83	79.060.464,83	-	0,0%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	16.904.191,75	16.904.191,75	-	0,0%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	11.038.741,50	11.038.741,50	-	0,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	129.545.244,46	130.542.072,45	996.827,99	0,8%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	10.425.600,00	10.425.600,00	-	0,0%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	36.464.383,28	37.864.383,28	1.400.000,00	3,8%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.934.341,47	4.934.341,47	-	0,0%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	46.275.529,56	46.275.529,56	-	0,0%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	13.175,00	-	-13.175,00	-100,0%
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>81.203.357,87</b>	<b>78.094.057,26</b>	<b>-3.109.300,61</b>	<b>-3,8%</b>
a) Servizi non sanitari	80.074.798,85	76.965.498,24	-3.109.300,61	-3,9%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	714.654,37	714.654,37	-	0,0%
c) Formazione	413.904,65	413.904,65	-	0,0%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>21.547.130,29</b>	<b>21.517.130,29</b>	<b>-30.000,00</b>	<b>-0,1%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>17.695.714,48</b>	<b>17.695.714,48</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>346.343.770,44</b>	<b>350.265.889,00</b>	<b>3.922.118,56</b>	<b>1,1%</b>
a) Personale dirigente medico	110.200.337,22	111.448.284,57	1.247.947,35	1,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	9.519.483,10	9.627.285,07	107.801,97	1,1%
c) Personale comparto ruolo sanitario	151.463.499,59	153.178.725,48	1.715.225,89	1,1%
d) Personale dirigente altri ruoli	4.114.993,85	4.161.593,49	46.599,64	1,1%
e) Personale comparto altri ruoli	71.045.456,68	71.850.000,39	804.543,71	1,1%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.722.776,43</b>	<b>2.722.776,43</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>27.880.459,23</b>	<b>27.880.459,23</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.678.962,65	1.678.962,65	-	0,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	14.454.338,83	14.454.338,83	-	0,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	11.747.157,75	11.747.157,75	-	0,0%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>587.965,47</b>	<b>587.965,47</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>-1.691.618,00</b>	<b>-</b>	<b>1.691.618,00</b>	<b>-100,0%</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-1.698.575,00	-	1.698.575,00	-100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	6.957,00	-	-6.957,00	-100,0%
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>16.461.640,23</b>	<b>17.009.499,45</b>	<b>547.859,22</b>	<b>3,3%</b>
a) Accantonamenti per rischi	8.630.000,00	8.630.000,00	-	0,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	531.159,06	531.159,06	-	0,0%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.365.000,00	1.365.000,00	-	0,0%
d) Altri accantonamenti	5.935.481,17	6.483.340,39	547.859,22	9,2%
<b>999 Totale B)</b>	<b>1.706.198.095,23</b>	<b>1.713.254.670,45</b>	<b>7.056.575,22</b>	<b>0,4%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-23.667.524,76</b>	<b>-25.378.128,36</b>	<b>-1.710.603,60</b>	<b>7,2%</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-70.509,18</b>	<b>-73.000,00</b>	<b>-2.490,82</b>	<b>3,5%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	2.490,82	-	-2.490,82	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	73.000,00	73.000,00	-	0,0%
Z99 Totale C)	-70.509,18	-73.000,00	-2.490,82	3,5%
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
Z99 Totale D)	-	-	-	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>6.572.820,44</b>	<b>-</b>	<b>-6.572.820,44</b>	<b>-100,0%</b>
1) Proventi straordinari	7.903.590,86	-	-7.903.590,86	-100,0%
a) Plusvalenze	-	-	-	
b) Altri proventi straordinari	7.903.590,86	-	-7.903.590,86	-100,0%
2) Oneri straordinari	1.330.770,42	-	-1.330.770,42	-100,0%
a) Minusvalenze	-	-	-	
b) Altri oneri straordinari	1.330.770,42	-	-1.330.770,42	-100,0%
Z99 Totale E)	6.572.820,44	-	-6.572.820,44	-100,0%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-17.165.213,50</b>	<b>-25.451.128,36</b>	<b>-8.285.914,86</b>	<b>48,3%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.487.540,24</b>	<b>24.860.567,34</b>	<b>373.027,10</b>	<b>1,5%</b>
1) IRAP	23.117.410,42	23.490.437,52	373.027,10	1,6%
a) IRAP relativa a personale dipendente	21.062.545,04	21.435.572,14	373.027,10	1,8%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.074.065,38	1.074.065,38	-	0,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	959.800,00	959.800,00	-	0,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	21.000,00	21.000,00	-	0,0%
2) IRES	1.176.270,00	1.176.270,00	-	0,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	193.859,82	193.859,82	-	0,0%
Z99 Totale Y)	24.487.540,24	24.860.567,34	373.027,10	1,5%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-41.652.753,74</b>	<b>-50.311.695,70</b>	<b>-8.658.941,96</b>	<b>20,8%</b>

#### 4.2 Risultato d'Esercizio

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Risultato di esercizio	<b>€ -41.652.754</b>	<b>€ -50.311.696</b>	<b>€ -8.658.942</b>	<b>20,8%</b>

Il Bilancio Economico Preventivo, redatto secondo le indicazioni tecniche di Azienda Zero, presenta un risultato d'esercizio pari a -50,3 milioni di Euro. Con riferimento al risultato d'esercizio del CEPA III 2018, occorre evidenziare che il risultato previsionale per l'anno 2019 è indicativamente in linea, per quanto concerne i ricavi, con il riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2018; è stato costruito quindi con le prime stime del Fondo Sanitario Regionale 2019, suscettibile di successive integrazioni nel corso dell'anno.

Con riferimento al risultato d'esercizio stimato nel CEPA III 2018, si evidenzia un miglioramento della performance economica in quanto il valore previsto per il 2018 pari a - 41,6 milioni di Euro risulta essere inferiore di oltre 30 milioni di Euro rispetto a quanto inizialmente previsto nel BEP 2018.

L'incremento stimato della perdita di esercizio 2019, rispetto al risultato di esercizio del CEPA III 2018, deriva da molteplici effetti: un lieve aumento del Valore della Produzione (+5,34 mil di €) comprensivo del Fondo Sanitario Regionale di cui si è detto sopra, al quale si contrappone un lieve

aumento del Costo della Produzione (+7,056 mil di €) motivato in sintesi dall'incremento dei costi dei farmaci per malattie rare e per la distribuzione diretta, dei dispositivi per attività operatorie e specialistiche per fronteggiare le liste di attesa, del personale e delle scorte di beni a magazzino. Oltre a tali macro aggregati, gli ulteriori fattori incidenti sul risultato d'esercizio sono una variazione irrilevante di valore della gestione finanziaria, la totale assenza di previsioni in merito alla gestione straordinaria (che impatta con una variazione in diminuzione di -6,57 mil di € ed il lievissimo incremento delle imposte (+0,3 mil di €).

Si rileva che nessuna incidenza sul risultato d'esercizio deriva dai saldi di mobilità sia intraregionale che extraregionale in quanto in linea con i valori esposti nella terza rendicontazione dell'anno 2018, come da indicazioni regionali.

Sempre sul versante dei ricavi, occorre inoltre segnalare che non è noto ad oggi il finanziamento del piano investimenti, che al momento rientra nel finanziamento indistinto, ma potrebbe essere incrementato per progetti approvati in CRITE, come accaduto nel corso del 2018.

In sintesi, i Costi della produzione che subiscono le più rilevanti variazioni, in positivo e negativo, e che si andrà a dettagliare nel prosieguo della presente relazione, sono i seguenti:

- Acquisto di beni sanitari +3,4 mil di €
- Servizi sanitari +0,6 mil di €
- Servizi non sanitari -3,1 mil di €
- Costi del personale +3,9 mil di €
- Variazione delle rimanenze +1,69 mil di €
- Accantonamenti +0,5 mil di €

#### 4.3 Valore della Produzione AZ9999

	Cepa III 2018	Bep 2019	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Valore della produzione	€ 1.682.530.570	€ 1.687.876.542	€ 5.345.972	0,3%

L'aggregato in esame si compone al suo interno di diverse categorie, oggetto a seguire di analisi puntuali.

#### 4.4 Contributi in c/esercizio

##### • Contributi in c/esercizio – da Regione o Provincia autonoma per quota F.S. Regionale

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale prot. n. 15690 del 04/12/2018, ad oggetto "Acquisizione Bilanci Economici di Previsione per il 2019", le risorse assegnate allo stato attuale finalizzate all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza dell'anno 2019 devono fare riferimento alla DGR 1810/2017 con la quale sono state assegnate le risorse per l'anno 2018, peraltro non ancora in via definitiva.

Viene pertanto confermata la quota capitaria di € 1.440.662.603 rispetto al CEPA terzo trimestre e subiscono un lieve decremento i finanziamenti a funzione di €-335.896.

Si rileva inoltre la mancata assegnazione in via provvisoria per il 2019 del fondo regionale degli investimenti che si intende, come da modalità seguita nel 2018 dagli uffici regionali, compreso nelle assegnazioni del FSR a titolo di finanziamento indistinto; saranno da assegnarsi alle Aziende

sanitarie con appositi provvedimenti di Azienda Zero sulla base dei verbali delle sedute della CRITE approvati con provvedimento della Giunta Regionale.

È evidente che il contesto di incertezza in ordine al quadro economico-finanziario di riferimento per la programmazione regionale delle risorse e delle attività inerenti l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, oltre alla necessità di adeguare la gestione sanitaria accentrata al nuovo contesto operativo regionale a seguito dell'impatto della L.R. 19/2016, ha portato la Regione Veneto ad allineare le assegnazioni alle Aziende Sanitarie con il terzo CEPA 2018. Il bilancio previsionale che ne consegue, pur rappresentando al suo interno tutti gli elementi conoscitivi e programmatori propri dell'autonomia gestionale dell'Azienda Ulss 6, risente della stima di alcuni elementi di finanziamento (es. farmaci innovativi, farmaci per epatite C, Fondo non autosufficienza nazionale, ecc...) sulla base delle indicazioni tecniche regionali fornite per l'elaborazione di tale documento e che rappresentano i limiti di costo per l'anno 2019.

All'interno della categoria "contributi in c/esercizio" in esame vi sono inoltre delle quote importanti di contribuzione vincolata: la voce infatti evidenzia un incremento del 2019 di 2.265.621 Euro dovuto essenzialmente ai ricavi per la L. 210. Per quanto concerne i finanziamenti dei farmaci innovativi ed oncologici innovativi, il finanziamento provvisorio e di conseguenza il relativo limite di costo assegnato dagli uffici regionali competenti evidenzia un decremento da un anno all'altro di Euro 1.520.553, che rappresenta un obiettivo sfidante per l'Azienda che come è noto risente delle prescrizioni degli specialisti dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto. Si rileva, inoltre, che il finanziamento della legge 210/92 "Indennizzo soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati" è stato integrato: si passa infatti dai 13,6M€ previsionali dell'anno 2018 ai 15M€ per l'anno 2019. Poiché corrisponde lo stesso incremento di costi, tale effetto non ha impatto sul risultato di esercizio previsionale. L'assegnazione relativa agli interventi in ambito territoriale (servizi sociosanitari) subisce un decremento di 402 mila Euro circa nel 2019.

L'incremento complessivo quindi dell'aggregato "Contributi in c/esercizio- da Regione o Provincia Autonoma per quota di F.S. regionale" è pari ad € 1.523.724 pari al 0,1% rispetto alla terza rendicontazione 2018.

- **Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Tale voce accoglie, nella sua natura, le rettifiche di contributi in c/esercizio finalizzate al recepimento delle modifiche all'art. 29 (comma 1, lettera b) del D.Lgs. 118/2011. Nello specifico del 2019 accoglie il valore della rettifica operata secondo le indicazioni regionali a fronte del tetto per gli investimenti dell'anno a venire di cui alla nota di azienda Zero prot. 14256 del 02.11.2018. L'ULSS6 Euganea ha proceduto a postare le rettifiche in linea con il limite regionale. La voce analizzata presenta un incremento pari a 3.835.510 Euro in quanto si passa da € - 8.247.706 nel 2018 a € - 4.412.196 nel 2019. L'Azienda come illustrato nella sezione dedicata nella presente relazione al Piano degli Investimenti presenterà nel corso del 2019 ulteriori progettualità finalizzate alla realizzazione di investimenti prioritari in attrezzature ed edilizia.

#### **4.5 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**

Relativamente agli utilizzi dei contributi vincolati già assegnati entro la chiusura dell'esercizio 2018, l'Azienda Ulss 6 Euganea ha stimato a BEP 2019, per la realizzazione di progetti vincolati di area sanitaria, il valore complessivo di € 4.253.000 nell'ipotesi di conclusione, nel corso dell'anno, delle progettualità avviate nel corso degli esercizi precedenti.

La voce non presenta alcuna variazione rispetto all'ultimo trimestrale 2018.

#### **4.6 Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria**

Il macro aggregato in esame, che vede un allineamento rispetto alla corrispondente voce di CEPA 2018, accoglie principalmente i valori relativi a:

- prestazioni rese ad aziende sanitarie pubbliche pari al 62% della voce presa in considerazione; in questa categoria sono comprese principalmente le transazioni tra aziende regolate nel sistema di mobilità intraregionale e le transazioni regionali a fatturazione diretta. Come da indicazioni regionali per il bilancio preventivo, sono stati riportati i valori elaborati dall'ufficio regionale competente sia per la prima casistica che per quanto riguarda le prestazioni a fatturazione diretta.
- prestazioni rese in regime di libera professione intramoenia pari all' 11% del totale, suddivise al loro interno in prestazioni di area ospedaliera (5,9%), area specialistica (92,7%), area igiene pubblica (0,7%) e consulenze ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58 (0,7%).
- altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie per il rimanente 27%. Tale aggregato comprende principalmente il valore della mobilità extraregione, delle prestazioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 194/2008, le prestazioni del dipartimento di Prevenzione, le prestazioni di AIR, le prestazioni erogate a favore di stranieri siano essi paganti in proprio o fatturabili alla Prefettura.

#### **4.7 Concorsi, Recuperi e Rimborsi**

Il valore economico stimato a BEP 2019 è in linea allo scorso esercizio. Le poste principali sono i rimborsi oneri stipendiali di personale in posizione di comando, i rimborsi da privati, i rimborsi assicurativi, i rimborsi per emoderivati CRAT.

#### **4.8 Compartecipazione alla Spesa per Prestazioni Sanitarie (Ticket)**

Il valore previsto risulta invariato rispetto al valore espresso a CEPA 3° trimestre 2018, ipotizzando le stesse dinamiche all'interno della categoria frutto di stime relative alle gestioni dell'Uss a fronte di una attenta politica legata alle riscossioni, ai controlli e ad un'invarianza dei volumi di attività.

#### **4.9 Quota di contributi in c/capitale imputata all'esercizio**

La voce comprende i valori relativi alle sterilizzazioni degli ammortamenti sugli investimenti che sono stati realizzati con contributi in c/capitale di provenienza da Stato, Regione e Privati e con rettifica dei contributi in c/esercizio destinati all'acquisto di beni patrimoniali.

La previsione dell'anno 2019 deriva dal combinato effetto di cespiti acquistati nel 2018 ed anni precedenti che andranno nel 2019 ad essere ammortizzati e sterilizzati (per quanto riguarda i cespiti acquistati nel 2018 la sterilizzazione e l'ammortamento sarà ad aliquota piena), le sterilizzazioni derivanti dal piano investimenti 2019 richiamando al riguardo quanto esplicitato nel paragrafo "Ammortamenti" ed il decremento delle sterilizzazioni dei cespiti alienati o completamente ammortizzati.

#### **4.10 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

Nessuna stima per l'esercizio 2019.

**4.11      Altri Ricavi e Proventi**

La quota residuale degli altri ricavi e proventi è riferibile a tutti quegli ambiti di gestione non sanitaria quali ad esempio affitti di beni patrimoniali e concessione di locali (adibiti a bar, a bancomat, aree ristoro, affitto sale congressi, ecc.) all'interno delle aree ospedaliere, rimborso di utenze relative a locali di proprietà dell'Azienda ma in uso a terzi, rette alberghiere, pubblicità all'interno delle aree di proprietà dell'Ulss, ecc.

La previsione è in linea con il terzo trimestre e tiene conto delle regole regionali in materia di contabilizzazione del maggiore o minore importo liquidato a fronte degli accantonamenti degli anni precedenti.

**4.12 Costo della Produzione BZ9999**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Costo della produzione	<b>€ 1.706.198.095</b>	<b>€ 1.713.254.670</b>	<b>€ 7.056.575</b>	<b>0,4%</b>

Il previsto lieve incremento nel costo della produzione è determinato da varie dinamiche contrapposte che si sintetizzano di seguito e che saranno meglio dettagliati nei punti delle successive analisi:

a)	+	€ 3.433.828	per acquisto di beni;
b)	+	€ 600.452	per acquisto di servizi sanitari;
c)	-	€ 3.109.301	per acquisto di servizi non sanitari;
d)	-	€ 30.000	per manutenzioni e riparazioni;
e)	+	€ 3.922.118	per il costo del personale;
f)	+	€ 1.691.618	Per la variazione delle rimanenze;
g)	+	€ 547.859	per gli accantonamenti dell'esercizio.

**4.13 Acquisti di Beni Sanitari BA0020**

- Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	<b>€ 67.379.583</b>	<b>€ 68.750.300</b>	<b>+ € 1.370.717</b>	<b>+2%</b>

L'importo iscritto a BEP 2019 risulta corrispondente alla proposta di tetto 2019 comunicata dai competenti uffici regionali.

La previsione di spesa per acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati presenta un incremento complessivo rispetto al CEPA III° pari a + € 1.370.717 (+2%)

La spesa iscritta a BEP rispecchia il trend in crescita verificatosi anche nel 2018. In particolare con riferimento ai Medicinali con AIC si evidenzia uno scostamento rispetto al CEPA III° pari a +€ 1.332.621. Tale incremento si può ricondurre alla previsione di una maggiore spesa per l'acquisto di farmaci erogati a pazienti affetti da malattie rare; aumento di distribuzione diretta di farmaci neurologici ed erogazione di nuovi farmaci. Sulla spesa complessiva per l'acquisto di farmaci con AIC influisce la previsione di spesa relativa ai farmaci oncologici innovativi che registra un decremento di oltre 1,8 mil. di Euro dovuto alla scadenza dell'innovatività, entro il primo semestre 2019, dei farmaci che attualmente accedono al fondo.

Per quanto riguarda i Medicinali senza AIC si evidenzia un incremento rispetto al CEPA III° pari a +€ 17.088. La spesa per tali farmaci è data dall'aumento degli acquisti di farmaci dall'estero in quanto carenti sul territorio nazionale come ad esempio antidoti non registrati in Italia antitossina digitalica, physostigmina, vaccini per i quali AIFA ha autorizzato l'importazione da stati membri. A ciò si aggiunge l'acquisto dell'acido achenodesossicolico per malattia rara, costo già sostenuto

anche per l'intero anno 2018.

Incremento pari ad € 21.008 per gli Emoderivati di produzione regionale.

- **Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Dispositivi medici	<b>€ 38.431.727</b>	<b>€ 40.281.840</b>	<b>€ 1.850.113</b>	<b>4,8%</b>

L'incremento rispetto al CEPA III<sup>o</sup> è spiegato dalla diversa allocazione del costo degli ausili per stomie dedicati ai pazienti territoriali in seguito all'adesione alla gara regionale che prevede l'iscrizione del costo nel conto dei dispositivi medici (+€ 2.085.211). Nel 2018 tali costi erano iscritti in parte nel conto dell'assistenza integrativa (rimborsi per acquisti di ausili c/o le farmacie) ed in parte nel conto service (acquisto diretto ausilio comprensivo della consegna a domicilio). Oltre a ciò incide l'iscrizione dei valori previsionali coincidenti alla proposta di limite 2019 fornita dai competenti uffici regionali per quanto concerne i dispositivi impiantabili unitamente alla stima circa il probabile incremento di attività di ortopedia in Azienda Ulss 6, concorrono a determinare il valore dello scostamento.

- **Dispositivi diagnostici in vitro**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
I.V.D.	<b>€ 8.170.000</b>	<b>€ 8.069.619</b>	<b>-€ 100.381</b>	<b>-1%</b>

Per quanto riguarda il conto dei dispositivi medici diagnostici in vitro la previsione di spesa per l'anno 2019 presenta una riduzione rispetto al CEPA III<sup>o</sup> pari a - € 100.381 (-1%) derivante da azioni di razionalizzazione contrattuale e rinegoziazione.

- **Altri beni sanitari**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Altri beni sanitari	<b>€ 31.398.409</b>	<b>€ 31.711.788</b>	<b>€ 313.379</b>	<b>1%</b>

La previsione tiene conto del Decreto n. 139 del 28/11/2017 che individua a decorrere dall'1.1.2018 come unica Azienda Capofila Regionale l'Azienda Ulss 3 Serenissima per la gestione centralizzata dell'attività di DPC dei prodotti farmaceutici e dispositivi di automonitoraggio che adottano il sistema FGM (Flash Glucose Monitoring). Per quanto riguarda la previsione di costo per il 2019 si rileva un lieve incremento che non modifica sostanzialmente in termini assoluti la situazione e che tuttavia appare essere in linea con il dato dell'ultimo rendiconto trimestrale 2018.

#### **4.14 Acquisti di Beni non sanitari BA0310**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Beni non sanitari	<b>€ 2.765.124</b>	<b>€ 2.765.124</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>

Si conferma il valore dell'anno precedente e si registra un decremento di circa 500 mila Euro circa rispetto al 2017 determinato da un attento monitoraggio dei consumi.

#### 4.15 Acquisti di Servizi Sanitari BA0400

- **Medicina di Base BA0410**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Medicina di base	<b>€ 108.350.762</b>	<b>€ 108.350.762</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>€ 0</b>	<b>0</b>	<b>€ 0</b>

- **Farmaceutica BA0490**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Farmaceutica	<b>€ 100.523.002</b>	<b>€ 97.143.298</b>	<b>€ -3.379.704</b>	<b>-3,4%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- La previsione per l'anno 2019 della spesa per l'assistenza Farmaceutica Convenzionata presenta una riduzione rispetto al CEPA III° pari a - € 3.379.704 (- 3,4%).
- Nel corso dell'anno 2018 sono stati organizzati degli incontri con i MMG, a seguito dei quali si è assistito ad una progressiva riduzione della spesa. In particolare è stato totalmente recuperato lo sfondamento del costo procapite, rispetto all'obiettivo 2018, per il Distretto Alta Padovana, mentre non è ancora completamente rientrato per il Distretto Padova SUD. Considerando le azioni di contenimento già pianificate (inclusa la Comm.ne ex L. 425 che è già stata attivata) ed il costante monitoraggio del costo della farmaceutica si stima, per l'anno 2019, una ulteriore riduzione del costo procapite.

- **Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Specialistica	<b>€ 155.192.819</b>	<b>€ 155.792.819</b>	<b>€ +600.000</b>	<b>0,4%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La previsione di incremento di 600 mila Euro rispetto al terzo trimestre è dovuta all' approvazione da parte della CRITE dello stanziamento di budget per due nuove Strutture accreditate ambulatoriali, ai fini di un miglior governo dei tempi di attesa.

- **Assistenza Riabilitativa BA0640**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Riabilitativa	<b>€ 4.635.206</b>	<b>€ 4.583.676</b>	<b>€ - 51.529</b>	<b>-1,1%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il leggero decremento dell'attività da privato intraregionale (-51.529 €) è dovuto all'inserimento del valore di budget 2019 di cui alla DGR 2258 del 30/12/2016.

- **Assistenza Integrativa BA0700**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Integrativa	<b>€ 11.892.478</b>	<b>€ 11.887.917</b>	<b>- € 4.561</b>	<b>- 0,04 %</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Assistenza Protesica BA0750**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Protesica	<b>€ 4.796.616</b>	<b>€ 4.796.616</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Assistenza Ospedaliera BA0800**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ospedaliera	<b>€ 315.089.207</b>	<b>€ 315.692.464</b>	<b>€ 603.206</b>	<b>0,2%</b>	<b>0</b>	<b>€ 0</b>	<b>0</b>

Per quanto riguarda le voci sopra esposte relative ad Assistenza Integrativa, Assistenza Protesica e Assistenza Ospedaliera (+0,2%) si prevedono costi per il 2019 sostanzialmente in linea con quanto

rilevato nel 2018, ed in linea con i tetti e con le normative dei provvedimenti regionali.

- **Assistenza Psichiatrica BA0900**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Psichiatrica	<b>€ 9.840.290</b>	<b>€ 10.289.627</b>	<b>€ +449.335</b>	<b>+4,6%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'aumento di costo nell'assistenza residenziale e semiresidenziale psichiatrica è determinata da una previsione di incremento del turn-over dei pazienti per evitare rischi di neo-istituzionalizzazione. In particolare, si segnala un incremento dell'utilizzo delle strutture private intraregionali ed extraregionali.

- **Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Farmaci file F	<b>€ 79.060.464</b>	<b>€ 79.060.464</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Termale	<b>€ 16.904.191</b>	<b>€ 16.904.191</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- **Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Trasporto Sanitario	<b>€ 11.038.741</b>	<b>€ 11.038.741</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Anche per quanto riguarda gli acquisti di prestazioni per Distribuzione farmaci, Termali in convenzione e Trasporto sanitario si prevedono il 2019 valori di costo sostanzialmente in linea con quanto rilevato nel 2018.

- Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prestazioni a rilevanza sanitaria	<b>€ 129.545.244</b>	<b>€ 130.542.072</b>	<b>€ + 996.827</b>	<b>+0,8%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli aumenti più significativi previsti per il conto "Centri diurni per disabili" (+170.978€) e per il conto "B.2.A.12.4.E) Altro" (+825.849€), riflettono le previsioni di attivazione dei posti letto in ospedali di comunità.

- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Altri servizi san e socio-san a rilevanza san.	<b>€ 46.275.529</b>	<b>€ 46.275.529</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Altri servizi san.	<b>€ 51.837.499</b>	<b>€ 53.224.324</b>	<b>€ +1.386.825</b>	<b>2,7%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'aggregato in esame comprende al suo interno le seguenti categorie:

- Compartecipazione del Personale all'attività libero professionale e Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie, per le quali si prevede un allineamento alla terza rendicontazione 2018.
- Rimborsi, Assegni e Contributi Sanitari. Lo scostamento di 1,4M€ rispetto al CEPA T3 2018 è determinato dall' incremento dei costi (e dei rispettivi ricavi) per l'erogazione dei contributi ex L. 210, che passa da 13,4M€ del 2018 a 15M€ nel 2019, incremento riportato anche nei finanziamenti.

**4.16 Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Servizi non sanitari	<b>€ 81.203.357</b>	<b>€ 78.094.057</b>	<b>€ -3.109.300</b>	<b>-3,8%</b>

La significativa riduzione di oltre tre milioni di Euro nei conti degli acquisti dei servizi non sanitari, è l'effetto di azioni di razionalizzazione previste dall'Azienda che originano variazioni di costo nei seguenti conti:

B.2.B.1.2) Pulizia: (€ -133.899): dovuto principalmente (- 89.000€) alla revisione contrattuale a seguito del Market Test del Project financing dell'Ospedale di Schiavonia;

B.2.B.1.3) Mensa: (€- 80.157) valore collegato al trend di consumo dei pasti da parte dei degenti

B.2.B.1.4) Riscaldamento: (+94.812€): si prevede un incremento a seguito dell'aggiornamento del coefficiente revisionale del Project financing dell'Ospedale di Schiavonia (+€ 34.000) e un incremento pari a € 84.000 dovuto alla nuova struttura di Radioterapia dell'Ospedale di Schiavonia;

B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari): (€-64.296): La contrazione è determinata dalla revisione contrattuale a seguito del Market Test del Project financing dell'Ospedale di Schiavonia

B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti: (-€ 24.325);

B.2.B.1.9) Utenze elettricità:(-€ 167.414): Economie per circa -€ 263.414 a cui si contrappongono +€ 96.000 a seguito dell'aggiornamento del coefficiente revisionale del Project financing ex ulss 17 +€ 52.000 e dalla nuova struttura di Radioterapia (Ospedale di Schiavonia) per € 44.000.

B.2.B.1.10) Altre utenze: (- € 164.239), si prevedono economie per - € 177.239 a cui si contrappongono maggiori costi dovuti all'aggiornamento del coefficiente revisionale del Project financing dell'Ospedale di Schiavonia ed alla nuova struttura di Radioterapia (Ospedale di Schiavonia).

B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale (€- 2.569.780): i costi relativi al premio RCT/O sono stati eliminati dal bilancio delle Aziende sanitarie del Veneto in quanto nel 2019 in base a quanto sottoscritto con la Società Hospitaliere d'Assurances Mutuelles la stessa Azienda Zero provvederà alla contabilizzazione del premio complessivo a livello regionale.

**4.17 Manutenzioni e Riparazioni BA1910**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Manutenzioni	<b>€ 21.547.130</b>	<b>€ 21.517.130</b>	<b>€ -30.000</b>	<b>-0,1%</b>

Il mantenimento dello stesso livello dei costi delle manutenzioni e riparazioni ordinarie viene assicurato con prestazioni quali-quantitative di più elevato livello a seguito della stipulazione nel corso del 2018 di un nuovo accordo quadro.

**4.18 Ammortamenti BA2560**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Ammortamenti	<b>€ 27.880.459</b>	<b>€ 27.880.459</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>

L'area degli ammortamenti è probabilmente una delle più difficili da stimare, a causa del profondo processo di riorganizzazione in corso ed è stata stimata da un lato sul piano dei fabbisogni aziendali per quanto concerne gli investimenti finanziati (da Stato, Regione, privati) a cui si è sommato il tetto regionale per gli investimenti derivanti da finanziamenti in c/esercizio. Si ritiene che quest'area, nel corso dell'anno, potrà subire modifiche in base alla programmazione regionale e aziendale.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato considerando il piano investimenti 2019 predisposto dalle strutture aziendali (il cui ammortamento è stato quantificato ad aliquota dimezzata), il dato dei cespiti al 31/12/2018 ad aliquota piena, comprensivo quindi dei cespiti indicati nel piano investimenti 2018 il cui ammortamento è stato calcolato anch'esso ad aliquota piena decurtato dell'impatto dei beni alienati e completamente ammortizzati.

#### **4.19 Godimento Beni di Terzi BA1990**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Godimento beni di terzi	<b>€ 17.695.714</b>	<b>€ 17.695.714</b>	<b>€ 0</b>	<b>0%</b>

#### **4.20 Personale BA2080**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Personale	<b>€ 346.343.770</b>	<b>€ 350.265.889</b>	<b>€ 3.922.118</b>	<b>1,13%</b>

Il valore iscritto a BEP 2019 coincide con la proposta di tetto 2019 comunicato dai competenti uffici regionali. L'importo risulta essere quello previsto, quale limite di costo del personale, dalla DDR n. 113 del 14/9/2018 avente ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2018 in materia di personale del SSR – revisione obiettivi di costo anno 2018", che comprende i rinnovi contrattuali del personale del comparto a cui è ascrivibile l'incremento di 3,9 milioni di Euro.

#### **4.21 Accantonamenti BA2690**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Accantonamenti	<b>€ 16.461.640</b>	<b>€ 17.009.499</b>	<b>€ 547.859</b>	<b>3,3%</b>

La variazione del conto è frutto dell'aumento della voce "Altri accantonamenti" per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato dell'anno 2019, viene stimata pari all'1,3% del valore corrispondente al costo del personale esposto nel CEPA III 2018, come dalle indicazioni

tecniche di Azienda Zero.

#### 4.22 Oneri diversi di gestione BA2500

	Cepa III 2018	Bep 2019	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Oneri diversi di gestione	€ 2.722.776	€ 2.722.776	€ 0	0%

#### 4.23 Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

	Cepa III 2018	Bep 2019	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Svalutazione dei crediti	€ 587.965	€ 587.965	€ 0	0%
Variazione rimanenze	€ -1.691.618	€ 0	€ 1.691.618	+ 100%

Svalutazione crediti: non sono previsti variazioni di costi rispetto all'anno 2018.

Lo variazione delle rimanenze a BEP 2019 non presenta valori sia per la difficoltà a stimare l'andamento della gestione del magazzino nella nuova realtà aziendale sia per la usuale obbligatorietà della rilevazione in sede di quarto trimestre. Tale tempistica è prevista e trova riscontro anche nelle specifiche tecniche ed integrazioni effettuate dal gruppo di lavoro circa il Piano dei Conti approvato con Decreto n. 159 del 27 dicembre 2006 modificato e integrato con Decreto n. 89 del 29 novembre 2007.

#### 4.24 Gestione finanziaria CZ9999

	Cepa III 2018	Bep 2019	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	€ -70.509	€ -73.000	€ -2.490	3,53%

La gestione finanziaria attiva e passiva sono di fatto non significative nella complessiva gestione finanziaria aziendale comportando una variazione pari a - € 2.490.

#### 4.25 Gestione straordinaria EZ9999

	Cepa III 2018	Bep 2019	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	€ 6.572.820	€ 0	€ - 6.572.820	-100%

Vista la natura della categoria economica in esame, ossia la caratteristica di essere evento non prevedibile rispetto alla gestione ordinaria/caratteristica, non è stato previsto alcun valore per l'esercizio 2019.

#### 4.26 **Gestione tributaria YZ9999**

	<b>Cepa III 2018</b>	<b>Bep 2019</b>	<b>Δ (V.A.)</b>	<b>Δ (V.%)</b>
Gestione tributaria	<b>€ 24.487.540</b>	<b>€ 24.860.567</b>	<b>€ 373.027</b>	<b>1,52%</b>

L'aggregato in esame, di sicuro interesse ed impatto nella globale visione aziendale registra un incremento dovuto esclusivamente ai costi per IRAP che a loro volta dipendono dalla variazione in incremento dei costi del personale sopra richiamati.

Il costo per IRES rimane invariato.

## 5. PROJECT FINANCING

I due contratti di project financing attualmente in essere presso l'Azienda Ulss n. 6 Euganea sono presenti nella struttura "Ospedali riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta" e nella struttura "Poli Tecnologici presso gli ospedali di Composampiero e Cittadella".

L'analisi dell'impatto dei due contratti sul Bilancio Economico Preventivo 2019 viene illustrato nelle tabelle che seguono.

La prima tabella riassume i due contratti di project financing in rapporto al Bilancio Economico Preventivo 2019.

Conto	Descrizione del conto	BEP 2019 area sanitaria	di cui Project Financing	di cui altre tipologie di Contratto	% incidenza Project Financing
<b>B.2.A.16.4</b>	<b>ALTRO SERVIZI SANITARI DA PRIVATO</b>	<b>€ 3.589.645,00</b>	<b>€ 796.000,00</b>	<b>€ 2.793.645,00</b>	<b>22%</b>
B.2.A.16.4.4	Altri serv. San. da privato - ALTRO	€ 3.589.645,00	€ 796.000,00	€ 2.793.645,00	22%
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 76.015.794,00</b>	<b>€ 24.593.663,00</b>	<b>€ 51.422.131,00</b>	<b>32%</b>
B.2.B.1.1)	Lavanderia	€ 4.240.399,00	€ 1.310.000,00	€ 2.930.399,00	31%
B.2.B.1.2)	Pulizie	€ 12.400.824,00	€ 3.706.000,00	€ 8.694.824,00	30%
B.2.B.1.3)	Mensa	€ 10.399.768,00	€ 3.060.000,00	€ 7.339.768,00	29%
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 11.175.312,00	€ 6.454.383,00	€ 4.720.929,00	58%
B.2.B.1.5)	Serv. Assistenza Informatica	€ 3.888.056,00	€ 732.000,00	€ 3.156.056,00	19%
B.2.B.1.6)	Trasporti non sanitari	€ 1.918.803,00	€ 412.704,00	€ 1.506.099,00	22%
B.2.B.1.7)	Smaltimento rifiuti	€ 2.133.675,00	€ 400.000,00	€ 1.733.675,00	19%
B.2.B.1.8)	Utenze Telefoniche	€ 2.133.259,00	€ 158.000,00	€ 1.975.259,00	7%
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 9.740.581,00	€ 5.322.576,00	€ 4.418.005,00	55%
B.2.B.1.10)	Altre utenze (acqua, gas)	€ 3.504.760,00	€ 731.000,00	€ 2.773.760,00	21%
<b>B.2.B.1.12.C)</b>	<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>	<b>€ 14.480.357,00</b>	<b>€ 2.307.000,00</b>	<b>€ 12.173.357,00</b>	<b>16%</b>
B.2.B.1.12.C.1)	Altri Servizi non san. esternalizzati	€ 10.116.043,00	€ 1.820.000,00	€ 8.296.043,00	18%
B.2.B.1.12.C.2)	Altri Servizi non san. Altro	€ 4.364.314,00	€ 487.000,00	€ 3.877.314,00	11%
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 20.580.236,00</b>	<b>€ 7.420.418,00</b>	<b>€ 13.159.818,00</b>	<b>36%</b>
B.3.A)	Manutenzione Immobili	€ 3.645.000,00	€ 1.070.000,00	€ 2.575.000,00	29%
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 7.365.000,00	€ 2.964.418,00	€ 4.400.582,00	40%
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 9.570.236,00	€ 3.386.000,00	€ 6.184.236,00	35%
<b>B.4</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€ 14.547.828,00</b>	<b>€ 10.840.954,00</b>	<b>€ 3.706.874,00</b>	<b>75%</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 14.547.828,00	€ 10.840.954,00	€ 3.706.874,00	75%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 114.733.503,00</b>	<b>€ 43.651.035,00</b>	<b>€ 71.082.468,00</b>	<b>38%</b>

Di seguito sono analizzati i singoli contratti di project financing.

### 1. Project della struttura "Ospedali riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta"

Il contratto di concessione di lavori pubblici Rep. N. 383 del 28 dicembre 2009 relativo alla progettazione esecutiva, costruzione e gestione della struttura "Ospedali riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta" comprende la gestione da parte del Concessionario, fino a luglio 2039, dei seguenti servizi:

- a. servizio di manutenzione e conduzione per impianti antincendio, impianti gas medicali, elevatori, posta pneumatica, impianti trasmissione dati, cancelli, porte e portoni automatici, opere edili;
- b. servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia (impianti di climatizzazione);
- c. servizio di manutenzione, conduzione e servizio idrico (impianti idrico-sanitari e scarichi);

- d. servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia elettrica (impianti elettrici);
- e. servizio di telefonia;
- f. servizio di lavanolo;
- g. servizio di pulizia e sanificazione;
- h. servizio di pulizia esterna (viabilità e parcheggi)
- i. servizio verde (sfalcio, potatura, aree verdi parcheggi);
- j. servizio di ristorazione;
- k. servizio di informatica distribuita;
- l. servizio portineria e vigilanza;
- m. servizio smaltimento rifiuti;
- n. servizio trasporti interni;
- o. servizio Cup;
- p. servizio consegna referti e cassa;
- q. servizio di sterilizzazione e servizio fornitura e manutenzione "full risk" delle attrezzature elettromedicali (la durata di tale servizio è di 8 anni).

I servizi di lavanolo, pulizia e sanificazione, ristorazione e informatica distribuita sono prestati dal Concessionario anche in favore delle altre strutture ospedaliere e socio-sanitarie che insistono nel territorio del Distretto n. 5 Padova Sud.

Il citato contratto di concessione comprende, inoltre, il pagamento al Concessionario di un canone integrativo per la disponibilità e lo svolgimento all'interno della nuova struttura di servizi commerciali (bar, edicola, rivendita fiori, parrucchiere, gestione spazi pubblicitari, ecc.).

Nella tabella che segue viene riportato l'impatto del contratto di concessione della struttura "Ospedali riuniti Padova Sud – Madre Teresa di Calcutta"

Conto	Descrizione del conto	Project Financing
<b>B.2.A.16.4</b>	<b>ALTRO SERVIZI SANITARI DA PRIVATO</b>	<b>€ 796.000,00</b>
B.2.A.16.4.4	Altri serv. San. da privato - ALTRO	€ 796.000,00
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 17.560.704,00</b>
B.2.B.1.1)	Lavanderia	€ 1.310.000,00
B.2.B.1.2)	Pulizie	€ 3.706.000,00
B.2.B.1.3)	Mensa	€ 3.060.000,00
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 2.568.000,00
B.2.B.1.5)	Serv. Assistenza Informatica	€ 732.000,00
B.2.B.1.6)	Trasporti non sanitari	€ 412.704,00
B.2.B.1.7)	Smaltimento rifiuti	€ 400.000,00
B.2.B.1.8)	Utenze Telefoniche	€ 158.000,00
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 2.176.000,00
B.2.B.1.10)	Altre utenze (acqua, gas)	€ 731.000,00
<b>B.2.B.1.12.C)</b>	<b>Altri servizi non sanitari da privato</b>	<b>€ 2.307.000,00</b>
B.2.B.1.12.C.1)	Altri Servizi non san. esternalizzati	€ 1.820.000,00
B.2.B.1.12.C.2)	Altri Servizi non san. Altro vigilanza	€ 487.000,00
Conto	Descrizione del conto	Project Financing
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 2.585.000,00</b>
B.3.A)	Manutenzione Immobili	€ 1.070.000,00
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 325.000,00
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 1.190.000,00
<b>B.4</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€ 8.135.000,00</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 8.135.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 29.076.704,00</b>

I lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera sono iniziati il 21 settembre 2010 e sono stati ultimati il 30 settembre 2014 e, a far data dal 6 novembre 2014, è iniziato l'utilizzo della nuova struttura ospedaliera.

Nel novembre 2016, la Direzione Strategica dell'Azienda, ha provveduto ad affidare ad esperti in campo economico-finanziario e giuridico, uno studio sul P.E.F. del contratto, così come conformato per effetto dell'atto integrativo al contratto del 2013.

Nell'aprile 2017 la Direzione Regionale Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, a seguito delle comunicazioni intercorse, invitava l'Azienda U.L.S.S. a procedere alla rinegoziazione del contratto.

Pertanto l'Azienda U.L.S.S., provvedeva a invitare formalmente il Concessionario Euganea Sanità S.p.A. alla rinegoziazione della disciplina della rivalutazione dei canoni servizi e del canone integrativo per la disponibilità del contratto di concessione.

A seguito degli incontri succedutesi nel corso del 2018, il Concessionario comunicava formalmente all'Azienda U.L.S.S. il non accoglimento della proposta di rinegoziazione.

L'Azienda U.L.S.S. ha quindi, preso atto che il processo di rinegoziazione avviato con la convocazione del Concessionario del 14 aprile 2017 si è concluso negativamente.

Conseguentemente, con la Deliberazione n. 1127/2018 l'Azienda ULSS ha dato atto della conclusione negativa della fase di rinegoziazione, ed ha provveduto all'annullamento in autotutela, della delibera del Direttore generale n. 264 del 20 marzo 2013, avente ad oggetto: "Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti: approvazione atto integrativo e rettifica del contratto di concessione", prendendo atto della conseguente caducazione del secondo atto aggiuntivo sottoscritto a valle il 27 marzo 2013. Pertanto, verranno richieste al Concessionario le quote (canoni e servizi) riferite al contratto originario.

Allo stato attuale, i valori dei canoni contrattuali posti a bilancio sono mantenuti prudenzialmente invariati rispetto al contratto aggiuntivo, tali valori saranno sottoposti ad opportuni adeguamenti nel proseguimento della gestione del bilancio stesso per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il "Market Test" avviato a giugno 2017 si evidenzia che la procedura disciplinata dall'art. 18 del contratto di concessione prevede, con periodicità biennale, una verifica dei Canoni di ciascun Servizio, sulla base delle specifiche di cui ai relativi capitolati prestazionali, adottando come riferimento i listini prezzi depositati presso la Camera di Commercio di Padova, in vigore al momento della verifica stessa, nonché n. 3 offerte da richiedere, di cui una da parte del Concessionario, e due da parte dell'Azienda, ad operatori del settore di ciascun specifico Servizio, dotati delle necessarie qualifiche e competenze.

La media tra il costo del singolo Servizio come determinato applicando i prezzi desunti dai listini depositati presso la Camera di Commercio di Padova e le 3 offerte ricevute rappresenta il benchmark di mercato di riferimento del relativo Servizio.

La conclusione di questo percorso ha consentito di espletare una "verifica dei canoni nella procedura - market test" veramente efficace e soprattutto rispondente alle dinamiche anche economiche del mercato, nel pieno rispetto del contenuto sostanziale del contratto. Questo, come rappresentato dal Concedente al Concessionario e come del resto evidente, è il solo percorso che ha consentito una reale comparazione dei prezzi utili alla Pubblica Amministrazione e il rispetto della ratio stessa della procedura di market test quale prevista in contratto.

Alla fine del percorso e sulla base delle premesse così come sopra descritte, la procedura di Market Test di cui all'art. 18.2 del contratto di Concessione Rep. n. 383 del 28 dicembre 2009, viene conclusa con l'esplicitazione dei nuovi costi dei servizi oggetto di concessione da applicarsi a fare data dal 1 novembre 2018 e per i successivi due anni. Complessivamente, si registra un riduzione di circa 130 mila Euro su base annua.

## 2. Project della struttura "Poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella"

Il contratto di concessione di lavori pubblici Rep. N. 77 del 21.12.2007 relativo alla "progettazione, costruzione e gestione dei nuovi poli tecnologici presso gli ospedali di Camposampiero e Cittadella" comprende la gestione da parte del Concessionario, fino a febbraio 2041, dei seguenti servizi:

- a. servizio di manutenzione e conduzione per impianti antincendio, impianti gas medicali, impianti trasmissione dati, cancelli, porte e portoni automatici;
- b. servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia (impianti di climatizzazione);
- c. servizio di manutenzione, conduzione e servizio idrico (impianti idrico-sanitari e scarichi);
- d. servizio di manutenzione, conduzione e servizio energia (impianti elettricità);
- e. servizio manutenzione "full risk" delle attrezzature elettromedicali escluse quelle ad alta tecnologia.

Il citato contratto di concessione comprende, inoltre, il pagamento al Concessionario di un canone integrativo per la disponibilità.

Conto	Descrizione del conto	Project Financing
<b>B.2.B.1</b>	<b>SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>€ 7.032.959,00</b>
B.2.B.1.4	Riscaldamento	€ 3.886.383,00
B.2.B.1.9)	Utenze Elettricità	€ 3.146.576,00
<b>B.3</b>	<b>MANUTENZIONI</b>	<b>€ 4.835.418,00</b>
B.3.B)	Manutenzione Impianti	€ 2.639.418,00
B.3.C)	Manutenzione attrezzature san.	€ 2.196.000,00
<b>B.4</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>€ 2.705.954,00</b>
B.4.B.1)	Canoni di noleggio area sanitaria	€ 2.705.954,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 14.574.331,00</b>

I lavori per la realizzazione dei nuovi poli tecnologici sono iniziati il 13.7.2011 e sono stati ultimati il 28.2.2015 e, a far data dal 1 marzo 2015, è iniziata la gestione degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromedicali per la durata di 26 anni.

## 6. PIANO INVESTIMENTI

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una contrazione nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un aumento dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie), oltre alla presenza dei contratti di project financing.

Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione, ecc.), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatori tra cui si citano in particolare per l'anno 2019:

- D.M.19.3.2015 "Aggiornamento della regola tecnica di *prevenzione incendi* per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25-03-2015)."
- DGRV n.2076 de 30/12/2015: "Finanziamento di interventi inseriti nei piani investimenti delle Aziende Sanitarie del SSR."
- DGRV n.1332 del 09/10/2015: "Programma pluriennale straordinario investimenti in sanità Adegumento a norma degli impianti antincendio. Assegnazione alle Azienda ULSS dei fondi disposti dall'art. 20 L. n. 67/88 e dalla delibera CIPE 08/03/2013."

Il limite regionale comunicato da Azienda Zero alle spese di investimento finanziate con contributi in c/esercizio per l'anno 2019 ammonta ad Euro 4.100.000,00. Tale valore, anche confrontato con quelli degli anni precedenti, risulta essere sottostimato rispetto al trend di investimenti a garanzia dei livelli assistenziali e tecnici dell'Ulss 6.

L'Azienda ha comunque adempiuto alle direttive degli uffici regionali competenti individuando i primi, ma non certo esaustivi, interventi di investimento da finanziare con contributi in c/esercizio nel rispetto del suddetto limite, ed utilizzando quale criterio di scelta la prevenzione/sicurezza dei pazienti, delle strutture e degli operatori, oltre che il rispetto degli impegni derivanti dai contratti di acquisto, manutenzione e appalto in corso d'opera.

Si riporta di seguito la sintesi del Piano degli Investimenti limitatamente agli interventi che si prevede di capitalizzare nell'anno 2019.

PIANO INVESTIMENTI 2019				
area tecnica	area informatica	area attrezzature sanitarie	area protesica	totale
11.934.289	500.000	5.970.133	1.000.000	19.404.422

Il seguente schema evidenzia unicamente la quota parte di investimenti finanziati con contributi regionali in c/esercizio, pari a Euro 4.100.000, e la distribuzione degli stessi tra le aree di intervento.

**PIANO INVESTIMENTI 2019–da finanziare con contributi c/esercizio**

area tecnica	area informatica	area attrezzature sanitarie	area protesica	totale
1.300.000	500.000	1.300.000	1.000.000	4.100.000

Tuttavia, il fabbisogno aziendale reale si attesta su valori ben superiori da finanziare con contributi in c/esercizio con risorse regionali, ciò al fine di realizzare interventi di investimento riguardanti le diverse aree aziendali e che sinteticamente si rappresentano di seguito.

**AREA TECNICA**

Capitalizzazione e finalizzazione di lavori in corso d'opera  
 Attività finalizzate all'adeguamento sismico (la quota parte a carico del bilancio aziendale)  
 Bonifiche amianto  
 Interventi urgenti di riqualificazione edilizia ed impiantistica su ospedali e territorio  
 Interventi necessari per installazione grandi attrezzature sanitarie  
 Lavori per nuove strutture sanitarie già programmate negli esercizi precedenti

**AREA INFORMATICA**

Unificazione dei sistemi informativi  
 Informatizzazione e digitalizzazione dei percorsi amministrativi, sanitari e sociosanitari finalizzati anche al rispetto di obiettivi regionali  
 Middleware per gestione della rete dei laboratori analisi  
 Centrale telefonica e gateway di collegamento  
 Reti wireless per ospedali funzionali al nuovo sistema informativo ospedaliero regionale  
 Adeguamento infrastruttura hardware (server)  
 Adeguamenti software per implementazione Fascicolo Sanitario Elettronico e Dossier  
 Cablaggi vari

**AREA ATTREZZATURE SANITARIE**

Adeguamento e messa in sicurezza per area materno infantile  
 Adeguamento in sicurezza, prevenzione e protezione operatori  
 Adeguamento strumentale del parco macchine radiologico, finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, della mobilità passiva e dell'aggiornamento della tecnologia  
 Sostituzioni e adeguamento delle apparecchiature finalizzate ad assicurare il sostegno alle funzioni vitali in area critica e la continuità dell'attività chirurgica presso i gruppi operatori  
 Investimenti legati al progetto di internalizzazione e riorganizzazione dell'attività diagnostica di laboratorio in ambito aziendale e investimenti legati alla messa in sicurezza dell'attività del DIMT  
 Interventi finalizzati alla riduzione delle liste di attesa ed alla sicurezza del paziente  
 Gestione urgenze e messa in sicurezza del parco tecnologico  
 Interventi destinati al confort del paziente  
 Interventi destinati al miglioramento tecnologico

**AREA PROTESICA**

Applicazione nuovo tariffario nazionale  
 Acquisti ausili da gara regionale per riduzione costi noleggio

Per le motivazioni sopra riportate, l'Azienda a seguito dell'approvazione della proposta di Bilancio Economico Preventivo 2019 da parte della Regione del Veneto, avvierà un confronto con le strutture regionali competenti in materia di investimenti e tecnologia finalizzato a evidenziare le priorità dei fabbisogni di investimento e ad ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere con i progetti di ulteriori acquisizioni.